

**MOSSA (GO), loc. Ciavez di sot, materiali sporadici.**

Due asce forate in pietra verde, una piccola ascia in diorite, un frammento di mazza e alcuni manufatti in selce rinvenuti in località Ciavez di sot rappresentano le più antiche testimonianze ad oggi conosciute della presenza umana a Mossa. Le asce, levigate a mano, sono del tipo a ferro da stiro e presentano un foro verticale per l'immanicatura.



Fonte:

? U. FURLANI 1986, *Testimonianze storiche ed archeologiche a Lucinico, Mossa, San Lorenzo Isontino, Capriva e Medea, Marian e i paîs dal Friûl orientâl*, Udine/Gorizia. *Bibliografia:*

? U. FURLANI 1986, *Testimonianze storiche ed archeologiche a Lucinico, Mossa, San Lorenzo Isontino, Capriva e Medea, Marian e i paîs dal Friûl orientâl*, Udine/Gorizia.

? U. FURLANI 1973, *Ricerche preistoriche effettuate nell'Isontino* a cura del Museo Provinciale di Gorizia negli anni 1965-1973, "Aquileia Nostra", p. 44.

? A. GEAT 1962, *La villa di Mossa*, "Studi goriziani", pp. 31-32.

*Immagini:*

*Asce litiche e mazza rinvenute a Ciavez di sot* (fonte: U. FURLANI 1986, *Testimonianze storiche ed archeologiche a Lucinico, Mossa, San Lorenzo Isontino, Capriva e Medea, Marian e i paîs dal Friûl orientâl*, Udine/Gorizia, p. 33)

? *Ascia custodita a Gorizia (GO)*, Museo storico di Borgo Castello (fonte: [https://patrimonioculturale.regione.fvg.it/reper-to-archeologico/?s\\_id=563560](https://patrimonioculturale.regione.fvg.it/reper-to-archeologico/?s_id=563560) )

*Autore:* Lorenzo Rossi